

LIONS CLUB TREVISO HOST

2005 - 2015

**10 ANNI DI
LIONISMO
A TREVISO**



LIONS CLUB TREVISO HOST

2005- 2015

10
ANNI
DI LIONISMO
A TREVISO



LIONS CLUB TREVISO HOST

Realizzazione di **Carlo Mocci**,
collaborazione per la raccolta di testi e documentazione fotografica,
Nicola Bianchi e Lino Cattarin
Revisione e realizzazione grafica **Cristina Mocci**.

Dario De Bastiani Editore - Vittorio Veneto 2015

Stampa: Grafiche De Bastiani - Godega di Sant'Urbano (TV) - Giugno 2015

LIONS CLUB TREVISO HOST. 2005-2015

Dieci anni di presidenti del Lions Host

Ancora un anniversario che è sempre simpatico e doveroso ricordare perché attribuisce a ogni protagonista i giusti meriti nei confronti del club di appartenenza e del Lions tutto.

Ma più che una serie di festose ricorrenze, soprattutto quelle del tradizionale passaggio dei “martelli” da presidente a presidente, in queste poche righe tratta, sia pure appena accennato, di un consuntivo che è la “pagella” di tanta impegnativa attività, di idee, di proposte, di tutta una serie di realizzazioni per le quali il presidente di turno coinvolge il suo direttivo ma anche i singoli soci soprattutto quelli che sacrificando gli impegni professionali ed altro, si dimostrano particolarmente disponibili.

Da esaltare anzitutto la partecipazione di personaggi delle Istituzioni, della cultura, dell'economia, della comunicazione il cui contributo alla conoscenza del mondo che ci sta attorno, vicino e lontano, arricchisce di contenuti culturali e di comunicazione. Ma ci sono anche gli interventi propriamente sociali a favore dei giovani, dei meno abbienti, dei carcerati, e ancora i viaggi, i puntuali gemellaggi con i Lions di Dusseldorf e di Bordeaux.

Molti di questi impegni sono fissi e la loro continuazione è affidata al presidente di turno. Poi spetta a lui, secondo le sue conoscenze, le sue esperienze e in fondo la sua sensibilità, di ampliare gli orizzonti sociali. Credo che accanto alla figura e all'opera dei presidenti che si sono avvicendati in questi dieci anni, meritino un grazie particolare quei soci che riescono a replicare i loro impegni, segretari, tesorieri, cerimonieri, censori, che assicurando al Lions Club Treviso Host la continuità operativa, sono anche i preziosi custodi di fatti, immagini e personaggi, che restano comunque nel patrimonio associativo.

IL SALUTO DEL GOVERNATORE



Mario Marsullo

Carissimi Presidenti dell'ultimo decennio (2005 - 2015) del
Lions Club

Treviso Host.

Mi compiaccio per il vostro proficuo lavoro, il vostro impegno
e per la dedizione al club dei vostri soci.

A tutti un cordiale saluto.

Mario Marsullo

Governatore

Distretto 108 Ta3

CHI SONO I LIONS?

Prima di riferire sulle attività del nostro Club è doveroso rispondere a questa domanda che sovente ci viene posta. Cerchiamo di essere essenziali.

I lions sono uomini e donne che, riuniti in Club, costituiscono una grande Associazione internazionale, nel cui ambito si impegnano ad operare, per perseguire gli “scopi del Lionismo”, e ad osservare un codice dell’etica lionistica.

Si impegnano inoltre a svolgere, con azione singola o associata, un’attività di “servizio” a beneficio della collettività o di persone bisognose di aiuto, attraverso molteplici iniziative.

Il motto “*We serve*” (noi serviamo) sintetizza il principio essenziale del Lionismo.

I lions infine costituiscono una tribuna libera e disinteressata, per discutere i molti problemi della società, stimolando e promuovendo l’azione delle competenti autorità.

La “International Association of Lions Clubs” esiste in tutti quei Paesi in cui la costituzione nazionale garantisce concretamente le libertà fondamentali di opinione, di espressione, di istruzione, senza distinzione di razza o di religione.

I principi di libertà e di internazionalità sono, infatti, complementari e solo alla loro luce si può concepire un’unione di uomini di tutto il mondo per il raggiungimento di scopi di solidarietà, di comprensione e di tolleranza. Tutti ideali che superano i confini nazionali, uniscono gli uomini ed i popoli e contribuiscono alla pace.

CODICE DELL' ETICA LIONISTICA

Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri: essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

Affrontare con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti degli altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nel beneficio lo spirito che li anima.

Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

SCOPI DEL LIONISMO

Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione.

Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale.

Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

LIONS CLUB INTERNATIONAL

Lions Clubs International è l'organizzazione di club di assistenza più grande del mondo. Abbiamo 1,36 milioni di soci in oltre 46.000 club in tutto il mondo.

I **Lions** sono ovunque. Siamo uomini e donne impegnati progetti comunitari in oltre 208 Paesi e aree geografiche.

I **Lions** hanno una storia variegata. Fondata nel 1917, la nostra associazione è conosciuta principalmente per la lotta alla cecità, che è parte della nostra storia e anche del nostro lavoro odierno. Inoltre, ci dedichiamo al volontariato per diversi progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili.

Progetti comunitari locali

I **Lions** sono attivi. Il nostro motto è "Noi serviamo". I Lions sono parte di un network di servizi a livello mondiale e operano facendo tutto ciò che è necessaria per aiutare le nostre comunità locali .

I **Lions** donano la vista tramite la realizzazione di screening per la vista, la fornitura di attrezzature a ospedali e cliniche, la distribuzione di medicinali e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle malattie degli occhi, i Lions si impegnano nella loro missione di garantire la vista per tutti. Abbiamo esteso il nostro impegno per la conservazione della vista con innumerevoli progetti comunitari a livello locale e attraverso il nostro programma internazionale SightFirst, il cui obiettivo è eliminare la cecità.

I **Lions** servono i giovani. I nostri progetti comunitari spesso sostengono bambini e scuole locali con borse di studio, servizi ricreativi e mentori. A livello internazionale, offriamo diversi programmi, tra cui il concorso "Un poster per la Pace", il programma Campi e scambi giovanili e Lions Quest. Il nostro programma Leo inoltre fornisce un'occasione di sviluppo personale attraverso opportunità di volontariato per i giovani. In tutto il mondo vi sono circa 144.000 Leo e 5.700 Leo club in oltre 140 Paesi.

I **Lions** assegnano sussidi. Dal 1968, Lions Clubs International Foundation ha assegnato sussidi per oltre 700 milioni di dollari a supporto dei progetti umanitari Lions nel mondo. Lavorando insieme, la nostra Fondazione e i Lions portano soccorso alle comunità colpite da calamità naturali, fornendo generi di prima necessità come cibo, acqua, vestiti e medicinali, collaborando inoltre alla ricostruzione a lungo termine.

I SERVICE DEL CLUB TREVISO HOST

- Servizio cani guida dei Lions e ausili per la mobilità dei non vedenti
- Libro Parlato Lions
- Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati
- Banca degli occhi Melvin Jones
- Lions Quest Italia
- Progetto Martina – Parliamo ai giovani dei tumori - Lezioni contro il silenzio
- Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenza (A.I.D.D.)
- Lions italiani per la dislessia
- Scambi giovanili e campi per la gioventù
- Campo Lions Italia per giovani disabili
- I giovani e la sicurezza stradale
- Abuso sui minori, prevenire e aiutare, informazione e sensibilizzazione
- Associazione Italiana Lions per il Diabete (A.I.L.D.)
- Centro Nazionale Lions “Udito e ortofonia”
- Aidweb.org. Insieme contro le malattie rare
- Lions Acqua per la vita
- Tutti a scuola in Burkina Faso. Lions con i bambini nel bisogno.
- Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini. So. San. Solidarietà Sanitaria Lions

PRESIDENTI E SEGRETARI 2005-2015

Presidenti

2005-2006	Angelo Seno
2006-2007	Nicola Bianchi
2007-2008	Pietro Paolo Monte
2008-2009	Alessandro Mezzavilla
2009-2010	Francesco Manildo
2010-2011	Mario Fiorillo
2011-2012	Franco Codogno
2012-2013	Giuseppe Papotto
2013-2014	Agostino Carrollo
2014-2015	Barbara Finotto

Segretari

Andrea Mori
Raffaele Cesarano
Andrea Mori
Aurora Di Martino
Lino Cattarin
Lino Cattarin
Filippo Bonaccin
Filippo Bonaccin
Cristina Candelli
Lino Cattarin

2005-2006

Presidente

ANGELO SENO

<i>Presidente:</i>	Angelo Seno
<i>Past presidente:</i>	Valerio Chiozzi
<i>2. Vice presidente:</i>	Alfredo Da Dalt
<i>1. Vice presidente :</i>	Nicola Bianchi
<i>Segretario e Rit:</i>	Andrea Mori
<i>Tesoriere:</i>	Giuseppe Collina
<i>Cerimoniere:</i>	Aurora Di Martino
<i>Censore:</i>	Domenico Jerardi

Un anno, il primo (2005-2006) al quale è dedicata questa pubblicazione celebrativa, è stato caratterizzato dall'impegno personale e molto propositivo verso il Lions Quest che prevede, come indicato da regolamento associativo, la valorizzazione delle professionalità dei nostri soci. Il modo più semplice e coinvolgente è stato infatti quello di far tenere agli stessi le periodiche relazioni evidenziando le competenze professionali di ciascuno.

Una parentesi un po' diversa che ha consentito non soltanto di evidenziare le tante capacità dei singoli relatori coinvolti, ma anche di far conoscere a tutti i soci le potenzialità del club, la cui somma è la dimostrazione di una struttura associativa dalle molteplici componenti unite da uno spirito di solidarietà e di comunione di intenti. Ricordo gli interventi del prof. Gian Francesco Zuanazzi ("Parola, gesto e silenzio nelle relazioni umane"), del prof. Ulderico Bernardi ("Società *liquida*"), Di Giorgio Tessari ("Il fascino di Ravenna"), della dott.ssa Giovanna Zuccoli ("Formazione ed Educazione"), del dott. Roberto Nordio ("Le

anomalie della Giustizia”).

Ritengo quindi che ogni singolo service debba essere vissuto da tutti i componenti del club, e non solo dall'incaricato, che deve rendere partecipi del proprio operato tutti gli altri, lo ricordiamo, anche se altri presidenti dopo di me ne faranno parte integrante dei loro programmi e obiettivi. Lions Quest è un programma di qualità per la vita e di prevenzione, della fondazione di Lions Clubs International. I programmi Lions Quest insegnano ai giovani le qualità necessarie a ottenere piccoli successi nella vita di ogni giorno. Queste qualità comprendono: imparare ad accettare le responsabilità, saper comunicare, fissare degli obiettivi, prendere decisioni salutari, resistere alle pressioni all'uso di alcolici e di droghe. Qualcosa dunque che va oltre ai vari schemi didattici anzi ne sono un compendio che si allarga oltre agli obblighi scolastici di qualsiasi grado.

Ma in che cosa consistono i Programmi Lions Quest, eccoli per schemi: forniscono risorse di alta qualità e frutto di ricerche, che gli insegnanti possono utilizzare in classe, e materiale educativo per gli studenti, adatto alla loro fascia di età, mostrano agli studenti le opportunità di imparare le qualità e le capacità per creare relazioni positive, coinvolgono le famiglie e le comunità a sostenere uno sviluppo sano dei giovani. Ci siamo affiancati anche noi in questo ambizioso programma che coinvolge

più di 420.000 insegnanti in cinquanta Paesi Questi operatori culturali hanno ottenuto la certificazione che consente di implementare Lions Quest, e quasi 12 milioni di giovani hanno tratto beneficio da questo programma.

Un piccolo spazio lo ha ottenuto e meritato anche il Lions club Treviso Host.



Il presidente Angelo Seno

2006-2007

Presidente

NICOLA BIANCHI

<i>Presidente:</i>	Nicola Bianchi
<i>Past Presidente:</i>	Angelo Seno
<i>Vice Presidente:</i>	Pietro Paolo Monte
<i>Segretario:</i>	Raffaele Cesarano
<i>Tesoriere:</i>	Giuseppe Collina
<i>Cerimoniere:</i>	Alessandro Mezzavilla
<i>Censore:</i>	Pietro Signoriello

L'anno sociale 2006-2007, dopo una nutrita serie d'incontri distrettuali sotto la guida del Governatore rag. Roberto Adami intesi a tracciare le linee guida dell'azione dei clubs, comincia con la serata d'apertura presso il ristorante Le Calandrine di Cimadolmo (Treviso).

Buona parte dei 73 soci con le rispettive mogli, presenti il coordinatore della zona A, ing. Franco Buzzo, i Presidenti dei club della Zona: Treviso Eleonora Duse ing. Vittorio Bassan, Treviso Europa geom. Pierino Pilotto, Treviso Sile geom. Giacomo Simonelli, Mogliano Veneto rag. Antonio Benvin, hanno modo di conoscere le principali iniziative del nuovo anno.

Fra le più importanti viene rilevata la stretta collaborazione fra i cinque club che realizzeranno molte iniziative in comune, la più importante delle quali, con l'aiuto del socio Raffaele Cesarano, l'organizzazione di un mega concerto al Palaverde di Villorba, dedicato ai Beatles e finalizzato al recupero di fondi per la campagna mondiale contro la cecità "Sight First 2". Manifestazione alla quale presenzieranno oltre 5000 spettatori che consentiranno di destinare al Lions International circa 18.500 Euro.

Collegata a questa campagna, con la collaborazione del nostro socio

dott. Giovanni Prosdocimo, primario della Divisione di oculistica dell'Ospedale Civile di Conegliano, viene ospitata una equipe paramedica proveniente dal centro Africa con la finalità di istruire i partecipanti alle più moderne tecniche del settore.

Viene poi illustrata una delle iniziative più significative comune ai quattro club trevigiani: la realizzazione, per la prima volta, di 100 pacchi natalizi offerti ai Servizi Sociali del Comune di Treviso per la distribuzione ad altrettante famiglie meno abbienti di Treviso.

Un'attenzione particolare viene poi dedicata al nostro club Leo, la cui presidente Laura Migliorini, raggiunge nell'anno il massimo risultato coronato con l'organizzazione del primo consiglio del Multidistretto Leo a Monastier di Treviso.

Vanno ricordate poi, l'assegnazione delle tradizionali borse di studio; i corsi di formazione del service Lions Quest; il sostegno all'associazione Pro Senectute, presieduta dal nostro indimenticabile socio Giorgio Tessari, con il saldo dell'ultima quota per l'acquisto del pulmino per il trasporto degli anziani; le conferenze del Generale Comandante della Divisione Unità Mobili dei Carabinieri, Leonardo Leso, del prof. Arduino Paniccia, docente di Studi strategici presso l'università di Trieste, del prof. Giancarlo Zizola, eminente vaticanista; la decisione di realizzare con gli altri club cittadini quattro aule didattiche presso la casa circondariale di Treviso, con il sostegno tecnico dei nostri soci ingegneri Filippo Bonaccini e Cristina Candelli.

Ricominciano poi gli incontri con i club gemellati di Bordeaux Doyen e Dusseldorf Hosel che si conclude con la stesura di un protocollo che prevede incontri annuali e la realizzazione di un service comune.

L'8 giugno l'anno sociale si chiude con la serata di gala presso la magnifica Villa Razzolini Loredan e con la consegna del martelletto al successivo Presidente Pietro Paolo Monte.



Qui sopra, il Presidente del Lions club Treviso Host, Nicola Bianchi con quelli dei Clubs Lions di Bordeaux, Doyen Christian Barbie (alla sua destra) e del Dusseldorf Hosel, Claus Grunder (a sinistra).



I presidenti dei Clubs Lions e Leo di Treviso e Mogliano con al centro Laura Migliorini (Leo C. Treviso) in occasione della consegna dell'attestato del "cento per cento"



Ricevimento da parte del direttore del distretto sanitario di Treviso e della dirigente dei servizi sociali dell'Usl 9 delle due maestre argentine accompagnate dal presidente Del Treviso Host P.P. Monte e dei Leo Club di Treviso

2007-2008

Presidente

PIETRO PAOLO MONTE

Presidente: Pietro Paolo Monte, Past Presidente: Nicola Bianchi, Vice presidente: Alessandro Mezzavilla, 2. Vice presidente: Letizia Ortica, Segretario e Rit: Andrea Mori, Tesoriere: Giuseppe Collina, Cerimoniere: Paola Salvador, Censore: Tullio Brussi

E' un anno lionistico che segue quello innovativo del past presidente Nicola Bianchi.

C'è la voglia ed il desiderio di dare una svolta di rivitalizzazione al club passando attraverso i giovani senza trascurare di guardare ed essere parte attiva della comunità cittadina, attuando un motto ben preciso " Fare

service con il sorriso per essere gioiosi e dare gioia agli altri“ .

Molte sono le innovazioni che caratterizzano quest'anno lionistico anche fuori da quelli che erano i canoni storici dell'attività del club.

Viene attuato il “Progetto giovani”.

Con questo progetto -al quale viene data durata triennale- vengono accolti nel club 18 giovani ex Leo sotto la formula di soci “affiliati” Si dà loro la possibilità di partecipare alla vita attiva del club senza pagare la quota sociale ma collaborando alla realizzazione dei service programmati.

E' uno di questi giovani che avvia a livello di zona di Treviso il progetto Martina che consente di informare i giovani studenti delle scuole superiori sulla prevenzione dei tumori .

Progetto che viene subito apprezzato dalla popolazione scolastica e che avrà un enorme successo anche negli anni successivi fino a diventare service nazionale.

L'attenzione ai giovani si realizza anche :

-attraverso una conviviale a cui partecipano tutti i soci del club, i giovani già citati e tutti i Leo della zona. Ospite della serata e relatore è il dott. Perrone, dirigente della Regione Veneto che spiega ai presenti quali sono le normative e le possibilità per trovare un posto di lavoro sia nel settore pubblico che privato.

-attraverso una conviviale su come i giovani possono realizzarsi nella danza.

Sono ospiti due ballerini giovani che raccontano la loro esperienza di studio, di lavoro e di sacrificio per ottenere un posto in un corpo di ballo;

-attraverso una conviviale con la partecipazione del tenore Enrico Paro che illustra i sacrifici che si affrontano per affermarsi nel mondo del bel canto

-attraverso una conviviale con la partecipazione del comico Marino Stevanato che illustra la sua esperienza per realizzare il sogno di diventare un comico affermato e vincere il concorso nazionale sulla satira.

L'attenzione ai meno fortunati si realizza attraverso un service che è stato per impegno, interesse pubblico e privato, coinvolgente per la cittadinanza ed in mondo del sociale in particolare .

Dal 10 gennaio al 1° febbraio 2008 vengono ospitate a Treviso due

insegnanti di una scuola di un paese dell'interno dell'Argentina in cui sono ospitati anche alunni con diverse tipologie di disabilità. Le due maestre sono ospitate presso una famiglia di Treviso e vengono accolte in tutte le più importanti strutture sociali e sanitarie della provincia di Treviso accompagnate dai soci del club e dai funzionari della locale USL. Il costo sia del viaggio che dell'intero soggiorno viene corrisposto dal nostro club. Notevole è il ritorno in termini di immagini di questa iniziativa che ha consentito alle due maestre di fare una esperienza eccezionale tanto che al ritorno nella loro città sono stati accolte dalle locali autorità con le quali hanno avviato la realizzazione di diverse attività nella loro scuola a favore dei disabili.

Altra iniziativa è stata quella di realizzare una serata nei locali della comunità per disabili La Primula di Casier. I soci sono stati accolti dagli utenti della comunità che hanno offerto la cena da loro preparata con grande entusiasmo di tutti. Ospite della serata è stato il responsabile del distretto sanitario di Treviso che ha illustrato la innovativa figura giuridica dell'amministratore di sostegno.

L'apertura alla cittadinanza si è realizzata attraverso l'annuale organizzazione del torneo di bridge che ha visto la partecipazione di 200 persone ed il cui ricavo è stato donato alla comunità per disabili La Primula di Casier.

Altra innovazione è stata apportata al gemellaggio con Dusseldorf e Bordeaux .

Fino all'anno precedente gli incontri si limitavano ad uno scambio di visite culturali con particolare apprezzamento gastronomico.

Dal 2007 è stato inserito nel gemellaggio un service comune, a turnazione, per cui ogni club eroga 1000 euro che vengono destinati ad una attività ben specifica e che soddisfa un bisogno della comunità cittadina. Per l'anno 2007/8 i 3000 Euro complessivi sono stati consegnati ad uno studente bisognoso e meritevole dell'Università di Dusseldorf per consentirgli di partecipare ad uno stage di specializzazione in lingue straniere .

Non viene trascurata l'amicizia tra i soci e la concretizzazione del Tour di otto giorni della Sicilia realizzato ad aprile 2008, centra questo obiettivo.

Sono state giornate di vera amicizia, di serenità e di cultura vissute

sempre in allegria e grande familiarità.

L'anno sionistico 2007/8 è stato quello in cui si è concretizzata con tutti i club Lions della zona la condivisione di una sede sociale comune in Via Roggia.

Nel citato anno sociale si è portato a termine la costruzione di quattro aule scolastiche nel carcere di Santa Bona a Treviso che, completamente arredate, sono poi state consegnate alle autorità carcerarie per essere utilizzate per svolgere attività didattica a favore dei carcerati con la disponibilità degli insegnanti della scuola media Serena di Treviso

L'anno sociale si chiude con la consegna di alcune Melvin Jones, in particolare al socio arch. Fontana come fautore post guerra della ricostruzione architettonica di Treviso, e al comandante del N.O.E.

(Nucleo operativo ecologico) ten.col. Michele Sarno, per aver contribuito al salvataggio degli alunni delle scuole viciniori alla fabbrica De Longhi in occasione dell'incendio occorso nei primi mesi del 2007.

2008-2009

Presidente

ALESSANDRO MEZZAVILLA

<i>Presidente:</i>	Alessandro Mezzavilla
<i>Past President:</i>	Pietro Paolo Monte
<i>1. Vice Presidente:</i>	Francesco Manildo
<i>2. Vice Presidente:</i>	Giuseppe Papotto
<i>Segretario:</i>	Aurora Di Martino
<i>Tesoriere:</i>	Giuseppe Collina
<i>Cerimoniere:</i>	Paola Salvador
<i>Censore:</i>	Tullio Brussi
<i>Consigliere:</i>	Vito Mastronardi

Dopo alcuni incontri estivi con il direttivo, e dopo la prima assemblea dei soci del 16 settembre 2008, la sera del 27 settembre 2008, presso il Park Hotel Villa Fiorita di Monastier ebbe inizio l'anno sociale 2008/2009. Fu una serata di apertura particolare, perché organizzata insieme ai Club: Treviso Sile, Treviso Eleonora Duse, Mogliano Veneto e Treviso Europa. I rispettivi Presidenti erano: ing. Ezio Benvegnù, prof. ssa Angela Patruno, sig. Adriano Visnardi e il dott. Giovanni Mazzoleni. Tutti i Presidenti presentarono il loro programma ai moltissimi soci intervenuti e ai molti ospiti invitati per l'occasione.

L'anno sociale fu caratterizzato dalla volontà di unire le forze dei club e di realizzare molte iniziative in comune. Le cosiddette attività "interclub".

Il Governatore di quell'anno era l'Ing. Sandro Castellana e delegato di Zona il nostro socio Pietro Paolo Monte. Durante il mio anno sociale furono mantenuti i molti impegni assunti dai diversi past president, in particolare i service: Pro Senectute, Carceri Treviso, Lions Quest, Obiettivo Africa, Progetto Martina, Sight first, Educazione alla legalità e tanti altri.

Allo scopo di rafforzare l'amicizia tra soci, fu organizzato un interessante viaggio in Andalusia, di cui serbiamo ancora un bellissimo ricordo. Il 21 novembre 2008, con iniziativa interclub, fu ospite il Colonnello Luciano Garofano, comandante del R.I.S. di Parma. Successivamente il 15 gennaio 2009, il professor Eugenio Manzato ci illustrò egregiamente la mostra "Canaletto, Venezia e i suoi splendori". Ancora il 26 febbraio 2009, il colonnello Claudio Pascucci, comandante della Guardia di Finanza di Treviso, spiegò ai soci Lions l'entità del problema "droga" a Treviso e l'attività delle forze dell'ordine tesa a contrastare la diffusione del fenomeno.

Il 14 maggio 2009 furono consegnate le Borse di Studio agli studenti del Liceo Scientifico Collegio Pio X.

Nel mese di giugno 2009, molti soci parteciparono alla festa del Gemellaggio a Bordeaux, dove fummo accolti con tanto entusiasmo e gentilezza. La mia attività è stata resa possibile con l'aiuto di tutto il direttivo. Alla serata di chiusura del 18 giugno 2009 a Villa Razzolini Loredan di Asolo ebbe luogo l'investitura ufficiale del dott. Luigino Guarini, tuttora socio effettivo



Nella foto il presidente Alessandro Mezzavilla riceve l'investitura dal past presidente Pietro Paolo Monte

2009 -2010

Presidente

FRANCESCO MANILDO

*Presidente: Francesco Manildo, Past Presidente: Alessandro Mezzavilla
1° Vice Presidente: Mario Fiorillo, 2° Vice Presidente: Franco Codogno,
Tesoriere: Giuseppe Collina, Segretario e R.I.T.: Lino Cattarin,
Cerimoniere: Alessandro Romoli, Censore: Tullio Brussi.*



*Il neo presidente
Francesco Manildo
al microfono
con a fianco il
past presidente
Alessandro Mezzavilla*

Quando l'amico e Presidente uscente, Alessandro Mezzavilla mi consegnò il martelletto, provai un brivido di sacro "terrore" per il compito che mi aspettava: presiedere il "**Lions Club Treviso Host**", il primo e più "storico" club Lion della Città.

Capii però subito che il "peso" non mi avrebbe affatto schiacciato, per le parole di incoraggiamento che subito mi vennero dette e per l'esperienza ed indiscussa alacrità dei componenti del Consiglio Direttivo e dei soci di "lungo corso" che, infatti, non hanno lesinato il loro competente apporto nei vari service e, soprattutto, nell'organizzazione e gestione di quello che sentivo l'evento più impegnativo - per me anche emotivamente - dell'intero anno, vale a dire il Gemellaggio con i Club di Bordeaux e di Dusseldorf.

La Cena di Gala per l'apertura dell'Anno Lionistico 2009/2010, ebbe luogo in location sui colli trevigiani che, credo, tutti i partecipanti ricordino ancora, non solo per l'amenità del luogo, ma anche per la qualità e la raffinatezza del cibo e del servizio. In tutto l'anno della mia Presidenza ho cercato di curare al massimo la valorizzazione del patrimonio gastronomico delle nostre zone.

Non sono ovviamente mancati i momenti culturali con gli interventi del prof. Alberto Paratore, studioso ed autore di saggi e pubblicazioni sul tema "*Islam ed Occidente: dialogo possibile*"; del prof. Giovanni Mazzoleni sul tema "*Le ragioni di una missione medico umanitaria in Mongolia*", di Adriano Madaro, ideatore e curatore della mostra "*La Via della Seta e Civiltà Cinese*" a Casa dei Carraresi, che visitammo; ed ancora, dei nostri soci dott. Gianni Prosdocimo e del compianto prof. Memi Botter, ed infine di don Mariano Maggioletto che ha svolto un'interessantissima relazione sul tema: "*Gli inarrestabili cambiamenti del nostro corpo e della nostra mente*". Incontri tutti che hanno registrato una massiccia partecipazione di soci e di ospiti.

Il clou dell'annata, anche per l'impegno e l'attività organizzativa che ha richiesto, è stato certamente il gemellaggio con i Club di Bordeaux e di Dusseldorf, con le "rituali" cene nelle case di soci, la gita a Venezia e la serata di Gala che, confesso, ho vissuto con "due cuori" perché, mentre svolgevo il mio ruolo di Presidente e di ospite, la "mia" squadra vinceva (dopo quaranta-cinque anni !!!) la Coppa dei Campioni (ora Champions League).

Il 17 giugno 2010, Conviviale di Chiusura nel corso della quale consegnai il martelletto al vulcanico nuovo Presidente, prof. Mario Fiorillo, ho avuto anche l'onore di premiare il socio fondatore ing. Aldo Tognana per il suo 55° anno di appartenenza al Club e per il compimento della ragguardevole età di 90 anni.



*Il Presidente
Mario Fiorillo
al Gala di apertura
dell'anno sociale*

2010 – 2011

Presidente

MARIO FIORILLO

*Presidente: Mario Fiorillo - Past Presidente: Francesco Manildo -
1. Vice Presidente: Franco Codogno - 2. Vice Presidente: Giuseppe
Papotto - Segretario e RIT: Lino Cattarin – Tesoriere: Giuseppe Collina
- Cerimoniere: Alessandro Romoli - Censore: Giovanni Maria Barcati -
Consiglieri: Nicola Bianchim, Valerio Chiozzi, Alessandro Mezzavilla,
Anna Nicolini - Leo Advisor: Paola Salvador .*

Quando il 24 settembre 2010 ebbe luogo la cena di gala per l'apertura dell'anno sociale 2010 – 2011 pioveva a dirotto e mentre in auto mi recavo al ristorante Borgo Ronchetto di Salgareda, pensavo, molto dispiaciuto, alle signore che vi avrebbero preso parte e agli inconvenienti che tale evento meteorologico avrebbe creato loro. Dopo un po' mi ripresi ritenendo, egoisticamente, che forse quell'acqua era foriera di buoni auspici.

Catapultato, dopo soli tre anni dall'iscrizione al Lions Club Treviso Host, alla massima sociale del Club, l'emozione si faceva sentire ma con l'aiuto in primis del mio granitico Direttivo e di tutti i soci, ho vissuto un'esperienza molto significativa per me.

Tra i relatori che hanno intrattenuto i nostri soci, desidero ricordare

l'avv. Paolo Marchioni, componente del Consiglio di Amministrazione dell' Eni che ci ha illustrato questa grande azienda nei suoi aspetti fondamentali e il gen. della GDF Gennaro Vecchione, comandante del Nucleo Repressione Frodi comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che ci ha illustrato l'importanza dei Fondi Comunitari per l'economia del nostro Paese. Di significativa rilevanza la serata con il dott. Paolo Corder, componente dogato del Consiglio Superiore della Magistratura alla cui relazione ha fatto seguito un partecipato dibattito. Non sono mancati momenti culturali con la presenza nel corso di un interclub dello scrittore Arrigo Petacco che ha illustrato il suo libro " Roma o morte". Di rilievo la serata con la dott.ssa Marina Mattei, direttrice di Palazzo Nuovo dei Musei Capitolini che ha intrattenuto i soci sul senso della Cultura Classica ai nostri giorni.

Primario per la mia presidenza, il service legato al completamento, con l'acquisto di alcune attrezzature, per un centro per ragazzi autistici.

Consolidando il rapporto con i Lions club stranieri con cui siamo gemellati, nel mese di novembre ho partecipato alla serata di gala per i 50 anni di vita del Lions Club Dusseldorf – Hosel e i primavera, con una delegazione di soci, alle celebrazioni del gemellaggio a Dusseldorf con gli amici tedeschi e con quelli francesi del Club di Bordeaux.

Per concludere un nota allegra e spensierata: il viaggio a Parma alla ricerca del culatello, il celebre salume, emiliano, che sembrava perduto....ma che, a quanto pare, è stato ritrovato, a tavola ovviamente.



Serata culturale con il giornalista, storico e saggista Arrigo Petacco



Aperitivo prima del Gala a Dusseldorf per il Gemellaggio



Il presidente Fiorillo tra i colleghi tedesco e francese



Apprezzato e "degustato" viaggio sociale a Parma

2011-2012

Presidente

FRANCO CODOGNO

Presidente: Franco Codogno

1. Vice Presidente: Agatino Carrolo

2. Vice Presidente: Giuseppe Papotto

Segretario: Filippo Bonaccin

Tesoriere: Giuseppe Collina.



Qui sopra: la “golosa” apertura dell’anno sociale 2011-2012 da Celeste a Venegazzù



*Il Prefetto direttore centrale dell'anticrimine,
dott. Francesco Gratteri, ospite alla conviviale del 26 gennaio*

Dopo la consueta assemblea dei soci tenutasi presso la nostra sede sociale la sera del 15 settembre 2011, ho organizzato unitamente al mio validissimo segretario ing. Filippo Bonaccini la serata di gala e di apertura dell'anno sociale 2011-2012 che ha avuto luogo venerdì 23 settembre 2011 con una cena presso il ristorante Da Celeste a Venegazzù.

All'evento felicemente riuscito e nel corso del quale ho tenuto il mio discorso programmatico hanno partecipato quasi tutti i nostri soci molti accompagnati anche dalle rispettive consorti. Alla serata ci hanno onorato della loro presenza anche il Prefetto di Treviso oltre al Questore di Treviso e ai Comandanti provinciali della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

Tra gli avvenimenti più significativi ritengo opportuno ricordare la conviviale di venerdì 11 novembre 2011 tenutasi a Villa Contarini-Nenzi durante la quale il club ha ospitato il dott. Gianfranco Tosi, componente del Consiglio di Amministrazione dell'ENEL che, con dovizia di particolari, molti inediti, ci ha intrattenuti sul tema "*Le problematiche dell'energia nell'Italia di domani*".

Successivamente, all'assemblea del 24 novembre 2011 abbiamo ricevuto la visita della governatrice, dott.ssa Maria Cristina Palma che si è

complimentata per l'andamento del club e in particolare con gli officer distrettuali Pietro Paolo Monte (Progetto Martina) Ferruccio Bresolin (Tema di Studio), Giorgio Tessari (Pro Senectute) e Mario Fiorillo (fondazione onlus).

Il 16 dicembre 2011, nella nostra sede sociale di Ca' del Galletto, in un clima di serenità e di allegria si è svolta la serata degli auguri, nel corso della quale è stata organizzata la consueta lotteria dei premi messi a disposizione dei soci, ed il cui ricavato è stato devoluto alla Associazione Pro Senectute.

Successivamente, in occasione della conviviale tenutasi il 26 gennaio 2012 ancora a Villa Contarini-Nenzi è stato invitato il Prefetto dott. Francesco Gratteri, direttore centrale anticrimine, che ci ha intrattenuti sul tema: *“Evoluzione della criminalità organizzata nell'ultimo decennio in Italia”*.

Su mio invito, a detta conviviale, ha partecipato anche una rappresentanza del Rotary Club di Treviso.

Un altro interessante avvenimento ha avuto luogo durante la conviviale tenutasi nella nostra sede sociale il 9 febbraio 2012. Relatore è stato infatti il nostro socio fondatore ing. Aldo Tognana che in maniera arguta e simpatica, ci ha tenuto una accattivante e per molti aspetti autobiografica conversazione sul tema *“Novant'anni di vita tra due secoli”*.

Dopo l'assemblea generale del 1 marzo per il rinnovo delle cariche, alla successiva conviviale del 22 marzo 2012, abbiamo avuto quale relatore, ancora una volta un nostro socio e in particolare l'ing. Agatino Carolo che, nella sua qualità di Comandante Provinciale dei V.V.F.F. ci ha intrattenuti sul tema *“Casa dolce casa? Come vivere la tua casa in sicurezza”*, soffermandosi in particolare nel fornirci consigli pratici per evitare incidenti domestici provocati dalle fonti di calore.

Con l'arrivo della primavera il club, grazie in particolare all'impegno del socio gen. Mastronardi, ha organizzato un interessantissimo viaggio che dal 21 al 24 aprile 2012 ha portato molti nostri soci e consorti a visitare l'Umbria ed in particolare Assisi, Todi, Spoleto e Perugia.

Nella successiva conviviale tenutasi giovedì 10 maggio 2012 presso la nostra sede, i soci del club, ma anche molti ospiti dagli stessi invitati, hanno avuto il piacere di ascoltare una relazione di altissimo livello tenuta dal nostro socio prof. Ferruccio Bresolin, ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia, sul tema *“Crisi finanziaria: carenze di etica o crisi del capitalismo”*?

Come detto, ottimo il livello della relazione ma altrettanto molto interessante il successivo dibattito, che ha visto molto coinvolti i presenti, tanto che la serata si è conclusa ben oltre le canoniche ore 23,00.

In veste di Presidente del club ho quindi avuto l'onore ma anche il piacere di guidare la delegazione del club composta oltre che dal sottoscritto, che vi ha partecipato con la figlia Chiara, dei soci Mario Fiorillo, Cristina Candelli, Francesca Felisatti, Valerio Chiozzi e consorte, Alessandro Mezzavilla e consorte, che dal 18 al 21 maggio 2012 ha partecipato al gemellaggio svoltosi in Bordeaux.

Come sempre l'accoglienza degli amici del Lions Club Bordeaux Doyen è stata estremamente calorosa, così come caloroso l'incontro con gli amici dell'altro club con noi gemellato, il Lions Club Dusseldorf-Hosel. Particolarmente interessante è stata la serata di gala, tenutasi in una importante cantina vinicola nei pressi di Bordeaux, durante la quale i Presidenti dei rispettivi club hanno tenuto i loro discorsi di saluto, ribadendo la fondamentale importanza di mantenere il nostro gemellaggio per realizzare anche attraverso quest'iniziativa lo spirito sionistico della fratellanza tra i popoli.

Sempre nel corso della serata è stata formalizzata l'adesione del nostro club al service comune proposto dal club di Bordeaux a favore dei bambini del Mekong. Il mio anno di presidenza si è quindi concluso con la tradizionale serata di chiusura, svoltasi venerdì 22 giugno 2012 nella bellissima cornice del ristorante "Da Celeste" sulle colline del Montello. Nel corso della stessa, cui hanno partecipato moltissimi soci accompagnati dalle rispettive consorti e ospiti presenti le autorità lionistiche del distretto oltreché le Autorità istituzionali, ho avuto il piacere di conferire al dott. Antonio Fojadelli già Procuratore Capo della Repubblica di Vicenza e poi di Treviso, il Melvin Jones Fellowship sia per le sue particolari qualità personali e professionali, sia per i rapporti da sempre intrattenuti con il mondo lionistico.



Giuseppe Papotto (al centro) con i presidenti dei club gemellati nel maggio del 2015

2012-2013

Presidente

GIUSEPPE PAPOTTO

*Presidente: Giuseppe Papotto – Past President: Franco Codogno –
1. Vice Presidente: Agatino Carrolo – 2. Vice Presidente: Barbara Finotto
Tesoriere: Giuseppe Collina – Segretario e R.I.T.: Filippo Bonaccini Ce-
rimoniere e Leo Advisor: Paola Salvador – Censore: Valerio Chiozzi*

Il governatore. Il governatore Gianluigi Recarti, grande, non di statura, ma di cuore e animo. Il suo motto: “Voglia di sognare... Coraggio di fare.. Orgoglio di appartenere” ha guidato il distretto con mano sicura, promuovendo i grandi service internazionali, come quello dedicato alla vaccinazione contro il morbillo, che ha fatto diminuire in maniera sostanziale la mortalità infantile a causa di questa malattia e partecipando a molte attività internazionali, tra cui l’accreditamento del Lions International presso le Nazioni Unite a New York. Di notevole spessore la Seconda Assemblea straordinaria del Distretto Ta3, dedicata al ruolo dei cittadini nel territorio e alla solidarietà attiva. Ha partecipato e animato la nostra serata di chiusura a Villa Corner, conferendo 7 Chevron e 2

Melvin Jones (a Valerio Chiozzi e Nicola Bianchi). Durante la serata del Governatore gli è stata ufficialmente annunciata la candidatura del nostro socio Pietro Paolo Monte alla carica di 2. Vice Governatore.

Il nostro Club, assieme agli altri club di Treviso ha proposto al Distretto il progetto "Povertà e Solidarietà attiva", che è stato giudicato dal Centro Studi meritevole di finanziamento da parte della Fondazione Distrettuale.

Service e Meeting

1. Pro Senectute: organizzazione tradizionale lotteria per la serata degli auguri – partecipazione attiva di alcuni soci (Monte, Collina, Chiozzi, Rota, Cattarin)
2. Progetto Martina: partecipazione attiva di Monte e Finotto – organizzazione serata conviviale dedicata al progetto con la presenza del coordinatore nazionale Cosimo Di Maggio
3. Lions Quest (coordinatore distrettuale Donner): organizzazione con gli altri clubs della Zona A di corso di formazione degli insegnanti della scuola Ciardi di Quinto
4. Progetto Giovani: partecipazione Sara Favero (Danimarca) e Tommaso Bonaccini (Belgio) agli scambi giovanili – contributo del club: 500 € a testa.
5. Leo Club Treviso: partecipazione del presidente ai Consigli Direttivi del nostro Club – Assemblea comune (prima nella storia del Club) – partecipazione incrociata a Service Lions e Leo
6. Poster per la pace: Anna Nicolini in varie scuole del territorio
7. Torneo di Bridge a favore de "la Primula" di Casier – presenza di presidente di Zona e Persidente del Club oltre ad Assessore De Checchi.
8. Distribuzione di 150 pacchi natalizi a famiglie bisognose di Treviso – partecipazione assessore Michielon - grande partecipazione di Soci sia come sponsor, sia come organizzatori, sia come operai (Bianchi, Monte, Salvador, Goppion, Carolo, Benedetti, Zuccoli)
9. Nuove Povertà: partecipazione all'organizzazione (socio Cesarano)

dell'evento Zelig al Teatro Comunale – beneficiato di 3.000 € destinati al service.

10. Contro l'abuso sui minori e la violenza sulle donne – combattiamo il silenzio: in collaborazione di tutti i clubs Lions e Leo della Zona A – conferenza stampa alla Provincia e dibattito pubblico al museo Santa Caterina

11. Service per non vedenti:

12. Donazione di un tandem (sponsors: Pinarello e soci Goppion e Finotto – organizzazione: Monte, Finotto, Zuccoli) alla società ciclistica di non vedenti Dopla di Casier – serata con partecipazione di assessore De Checchi, olimpionico Devidi, campioni ciclisti non vedenti

a. Manifestazione/esibizione Cani Guida in Piazza dei Signori a Treviso, organizzato dai clubs della Zona A, Leo TV e dal Club di Susegana (Ta2) con il presidente della scuola di Limbiate, assessore Michielon, studenti scuole trevigiane

b. Serata conviviale dedicata alla Banca degli Occhi organizzata dal socio Prosdocimo con la relazione del D.G. della banca Diego Ponzin

c. Raccolta occhiali usati a cura di Anna Nicolini nel suo negozio

d. Sponsorizzazione della cantante non vedente Sara Binaschi per partecipare al festival internazionale per cantanti non vedenti organizzato dai Lions di Cracovia nell'ambito del Sight First

Service del Gemellaggio: in comune con L.C. Bordeaux Doyen e L.C. Dusseldorf Hosel contributo di 3.000 € a associazione Alice, che opera in Benares nell'ambito di un progetto educativo di bambini indiani, per la realizzazione di pubblicazioni Didattiche (organizzatrice la socia Cristina Candelli) – Organizzazione del meeting presso di noi, stupendamente organizzato da Fiorillo e Bianchi

Attività dedicate all'amicizia nel Club

- Visita della mostra "Da Raffaello a Picasso" (organizzata da Paola Salvador) con relativa fuga pomeridiana per pericolo di esondazione del Bacchiglione

- Gita in Etruria (organizzata e culturalmente guidata da Mario Fiorillo)
- Charter Night con relazione rievocativa di Adriano Rota e consegna di Melvin Jones a Ferruccio Bresolin per il suo contributo al Service sulle Nuove Povertà da parte del Past Governatore Cristina Palma
- Serata di chiusura con Governatore: - consegna Chevron; consegna di due Melvin Jones (Bianchi e Chiozzi) –Premio al papà di Beatrice Col (ciclista non vedente campionessa del mondo)



Il presidente Lions assieme agli atleti con guide e sponsor alla consegna del tandem da corsa (uno dei service) alla Società Dopla di ciclisti non vedenti



L'ing. Agatino Carrolo

2013 – 2014

Presidente

AGATINO CARROLO

LETTERA AI SOCI

Carissimi amici lions di Treviso Host mi accingo a scrivere queste pagine con viva commozione, ma anche con un po' di nostalgia per il bel tempo trascorso a Treviso. Mi è stato chiesto di raccontare la mia esperienza in qualità di Presidente per la ricorrenza del 60° anniversario del club. Sono onorato e allo stesso tempo sento il peso di così tanta responsabilità, visto che si tratta di una occasione unica, irripetibile. Ed eccomi pronto a condividere con tutti voi il mio anno già passato, ma che in questo momento particolare ritorna alla mente con grande passione ed entusiasmo lionistico e con quella lucidità che mi aiuta a descrivere i momenti trascorsi insieme. Un anno sociale che ho cercato di rendere

vivo, emozionante, creando quel clima di convivialità indispensabile per una proficua esperienza di amicizia. La serata di apertura in quella splendida cornice medioevale di Castelbrando ha suggellato l'incontro tra il lionismo e le Istituzioni, un rapporto indispensabile per aprirsi alla società civile con lo scopo di stimolare la cittadinanza attiva e allo stesso tempo " Essere parte attiva del benessere civico, culturale, sociale, morale della comunità".

Questo il messaggio nella mia relazione introduttiva alla presenza del Prefetto, del Sindaco del capoluogo e di tutte le altre autorità di rango provinciale. Il service " pacchi natalizi " e la raccolta fondi in occasione della festa degli auguri sono una concreta testimonianza della volontà di superare i nostri egoismi, rinsaldare i rapporti tra i soci del club in modo forte e duraturo, contribuendo così a promuovere la persona in quanto tale. Il tema della cultura ha guidato il nostro anno sociale. Non possiamo farne a meno per qualificare il nostro stare insieme. La visita al museo del Canova a Possagno, alla mostra " Magie dell'India " a Ca' dei Carraresi, il meeting " Incroci di civiltà: festival Internazionale di letteratura a Venezia " e la gita agli scavi archeologici di Pompei hanno permesso di trascorrere momenti di intensa coesione lionistica e di grande respiro culturale. L'attualità come sempre ha suscitato grande interesse. Il convegno dal titolo " E se l'Italia diventasse un paese governabile? Presentazione delle proposte di riforma elaborata dalla commissione dei 35 saggi ", il meeting " La situazione economica attuale: i punti deboli e i punti di forza del nostro paese. Quale contributo può dare il nostro territorio " e infine la relazione "Il Mose: l'opera di ingegneria idraulica più famosa al mondo" hanno sottolineato quanto sia indispensabile in un momento così difficile che ogni lions faccia la propria parte fino in fondo per continuare a sperare. Il gemellaggio a Dusseldorf ha consolidato la più che decennale esperienza europea del club. Non poteva mancare infine, la storia nell'anno che precede i cento anni dall'ingresso in guerra della nostra Patria. " La linea del Piave: da Caporetto a Vittorio Veneto " ne è importante testimonianza per far memoria dei caduti per la nostra amata Patria. Da ultimo, siamo stati accanto ai giovani Leo, con immutato entusiasmo giovanile per promuovere incontri, stare insieme a loro in piazza tra la gente e per la gente.

Un anno intenso, faticoso, ma allo stesso tempo gratificante: non c'è gioia più grande che rendersi utile al prossimo. E' quello che ho cercato di fare nel mio piccolo con non poche difficoltà dato che durante l'anno sociale sono stato trasferito ad altra provincia; con l'aiuto, però, di tutti voi, cari soci, sono riuscito a portare a termine il mio mandato. Grazie al nostro club, radicato sul territorio, ci siamo sforzati di identificare i bisogni della nostra società trevigiana, individuare le criticità e promuovere conseguentemente le azioni più appropriate. Sono sempre più consapevole che noi Lions oggi siamo chiamati a risolvere problemi che consentano ai giovani di proiettarsi in un futuro migliore, di affrontare e risolvere problemi connessi con le nuove povertà. Quindi dobbiamo continuare a contribuire per raggiungere quelle trasformazioni sociali indispensabili nel nostro tempo: integrazione e non emarginazione, unità e non disgregazione.



Tutti in gruppo per festeggiare l'inizio dell'anno sociale della neo-presidente

2014 – 2015

Presidente

BARBARA FINOTTO

Presidente: Barbara Finotto

1° V. Presidente: Roberto Nordio

2° V. Presidente: Valerio Chiozzi

Segretario: Lino Cattarin

Rit : Filippo Bonaccini

Tesoriere: Giuseppe Collina

Cerimoniere: Mario Fiorillo

Censore: Paola Salvador

Doppiato il capo dei primi cinquant'anni di vita il Club non si è trovato in acque serene ma ha dovuto affrontare una sfida ancora più importante quella del mondo che ormai cambiava in modo sempre più vorticoso.

Specialmente poi in questi ultimi sette anni quelli della profonda crisi economico finanziaria che ha travolto la nostra nazione la solidarietà che i Lions hanno sempre portato nella società si è dovuta rivolgere a un sempre maggiore pubblico.

Ormai le strutture pubbliche non riescono più a far fronte alle quasi elementari necessità dei cittadini e lì il nostro Club è andato ad intervenire con i service che si sono moltiplicati, anche quelli con poca spesa sono diventati importanti e i presidenti degli ultimi 10 anni sono stati bravissimi per tempestività nell'intervento sul territorio.

A me, la più giovane tra i soci, tocca il compito di riassumere questi 10 anni che dal cinquantenario ci hanno portato fino oggi in questi ultimi 10 anni posso dire che le colonne portanti del nostro club sono rimaste identiche e mi sembra giusto ricordare la più granitica il socio fondatore Aldo Tognana.

E se al socio Pagani Cesa è toccato raccontare il decennio che si è concluso con il 50° anniversario della charter del nostro Club ora rivoluzionando quanto finora fatto nei decenni precedenti ciascun presidente tratteggerà l'anno in cui ha guidato il Treviso Host.

Non nego che improvvisamente mi è balenato un pensiero: “ma gli amici avevano pensato che il decennio lo avrei chiuso io, la più giovane dei presidenti?”

Decennio caratterizzato come detto dalla profonda crisi economica.

I service sono stati tantissimi ma prima di questi mi sembra giusto ricordare tutti gli amici soci che mi hanno aiutato a portare a compimento l'arduo incarico. Quanto siamo riusciti a fare, tutti insieme.

Certo non possiamo dimenticare i consueti gemellaggi, quest'anno una nostra delegazione si è recata a Bordeaux, viaggio gratificante.

Ma l'anno lionistico lo abbiamo iniziato subito assegnando i libri per l'Istituto Riccati e subito dopo ecco il grido di aiuto che veniva dal carcere femminile di Venezia. Le sale comuni adibite al soggiorno dei neonati erano umide ed insalubri ed allora l'Host è stato pronto, ecco un deumidificatore.

Non possiamo dimenticare il nostro service di sempre, in favore della Pro Senectute, del cui consiglio sono sempre stati elementi fondamentali i nostri soci ed in favore della quale, come ogni anno, abbiamo

devoluto i ricavati della pesca di beneficenza natalizia. Senza un attimo di respiro, subito prima della pesca di beneficenza ecco i nostri soci sacrificare, come sempre, il tempo dei giorni di riposo per approntare i pacchi natalizi. Sembra facile, ma facile non lo è. Reperire i beni, far sì che i pacchi siano bilanciati è che pur essendoci il panettone, per il festeggiamento natalizio, i beneficiari abbiano da attingere per il sostentamento quotidiano.

Ma il quotidiano, purtroppo, ai nostri giorni, è come già detto sopperire alle manchevolezze delle strutture pubbliche. Ed allora si è iniziata la complicatissima organizzazione di una serata di beneficenza, con la presenza di atleti, per la raccolta di fondi per l'acquisto di un macchinario per il reparto di Ginecologia dell'Ospedale Ca' Foncello. Se qualcuno può pensare che il tutto sia stato semplice si sbaglia ed anche di grosso. Da un lato si sono dovute superare le ritrosie delle società che tesseravano gli atleti, diritti di immagine e simili, e dall'altro il muro di gomma della burocrazia ospedaliera. Ma anche questa volta il Club è uscito vincitore. E come non ringraziare tutte le maggiori autorità cittadine, tutte presenti ed in prima fila al fianco del nostro Club, dal Prefetto al Questore, al Comandante Provinciale dei Carabinieri. Ma Lions non è soltanto assistenza, ma anche cultura, perché poi, in fin dei conti è proprio dalla sensibilità di una mente colta che la solidarietà sgorga spontanea.

Ed allora, subito dopo la serata di beneficenza per l'Ospedale Ca' Foncello ecco il pomeriggio dedicato alla cultura, ma non quella di ieri, ma quella proiettata nel futuro, verso i nuovi confini con l'incontro, dedicato a medici ed avvocati, sul "Testamento biologico", incontro concluso con una gradevolissima conviviale.

Cultura? Certo, e allora ecco il concerto dei giovani musicisti trevigiani dell'Accademia Cittadina Studio Musica, momento che ci ha fatto conoscere la sensibilità dei giovani della nostra città e, parlando di giovani come non ricordare il progetto, al quale da anni partecipa il nostro club per gli scambi giovanili, progetto grazie al quale anche quest'anno un volenteroso e valente ragazzo trevigiano, grazie al nostro club, affronterà due settimane di studio all'estero.

Ma i giovani non sono, purtroppo, solo quelli fortunati, quelli per i quali

la vita è in discesa, ed allora ecco che il nostro Club, non pago di quanto già fatto, ha dato vita a due altre ed ulteriori iniziative, ha come ormai da anni, contribuito alla realizzazione del Progetto Martina, portando nelle scuole Superiori la voce di medici, tutti nostri soci, che aiutano i giovani a prevenire e riconoscere i primi sintomi dei tumori e poi, in sinergia con altre associazioni si è contribuito ad approntare, presso il Tribunale di Treviso, una sala di ascolto per i minori. E qual miglior modo per concludere questo mio excursus in questo inebriante anno di presidenza se non ricordando ancora l'impegno per i giovani che, senza ombra di dubbio rappresentano il futuro, ed allora voglio ricordare il concorso Un Poster per la Pace, perché il futuro possa essere sgombro di nubi e chi, meglio di tutti rappresenta il futuro della nostra associazione se non i nostri Leo che, quest'anno, hanno festeggiato il trentennale della loro fondazione. Loro, i nostri giovani Leo che hanno festeggiato un così prestigioso traguardo, sono la cartina di tornasole di quanto il Lions Treviso Host sappia ben seminare e guardare avanti con lungimiranza e sono l'assicurazione che, anche nel futuro il club di Treviso saprà farsi valere nell'assolvimento dei suoi scopi istituzionali.

INDICE

3	Lions Club Treviso Host. 2005-2015 Dieci anni di presidenti del Lions Host	
5	Il saluto del Governatore	
7	Chi sono i Lions?	
8	Codice dell'etica lionistica	
9	Scopi del lionismo	
11	Lions Club International	
13	I service del Club Treviso Host	
14	Presidenti e segretari 2005-2015	
15	Presidenza Angelo Seno	2005-2006
18	Presidenza Nicola Bianchi	2006-2007
21	Presidenza Pietro Paolo Monte	2007-2008
25	Presidenza Alessandro Mezzavilla	2008-2009
27	Presidenza Francesco Manildo	2009-2010
29	Presidenza Mario Fiorillo	2010-2011
33	Presidenza Franco Codogno	2011-2012
37	Presidenza Giuseppe Papotto	2012-2013
41	Presidenza Agatino Carrolo	2013-2014
44	Presidenza Barbara Finotto	2014-2015